

SPECIFICA TECNICA		
E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI: Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI		
Fascicolo: 4107/23	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: FEBBRAIO 2024



ARSENALE MILITARE MARITTIMO TARANTO

Reparto Commerciale e Lavorazioni Esterne – Sezione Pianificazione Esecutiva

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI

Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI

Numero di fascicolo arsenale	4107/23
P.A. SIGA	SUBLOTTO 1.1: 11179898
	SUBLOTTO 1.2: 11180649
	SUBLOTTO 1.3: 11180650
	SUBLOTTO 2.1: 11180652
	SUBLOTTO 2.2: 11179899
Sigla della Sezione/n° progressivo	RCLE/59/2023
Voce programma lavori e servizi	
Settore/i di lavorazione	
Durata contrattuale	730 GIORNI SOLARI
Data di edizione specifica	FEBBRAIO 2024
Data di revisione della specifica	
Assicurazione qualità	ISO 9001:2015 e ISO 14001:2015

FIRMA DIGITALE

La presente Specifica Tecnica è stata redatta da:	Il Capo Nucleo Pianificazione Esecutiva Generale C.F. Angelo PICCOLO	
La presente Specifica Tecnica è stata controllata da:	Il Capo Sezione Pianificazione Esecutiva C.F. Cesare CHELI	
	Il Capo Reparto Manutenzioni Navali e R.U.P. C.V. Vincenzo NERI	

SPECIFICA TECNICA		
E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI: Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI		
Fascicolo: 4107/23	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: FEBBRAIO 2024

SOMMARIO

1.	SCOPO ED APPLICABILITÀ	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	3
2.1.	DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO PER LE PRESTAZIONI	3
2.2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	3
2.3.	NORMATIVA GENERALE DI RIFERIMENTO	4
3.	DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	4
4.	PRESCRIZIONI, CONDIZIONI E PRESTAZIONI PARTICOLARI DA SODDISFARE	6
4.1.	PRESCRIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA	6
4.1.1.	AGGIORNAMENTO DEL DUVRI.....	6
4.2.	CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI	6
4.2.1.	DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALL'AVVIO DELL'ATTIVITÀ	6
4.2.1.1	Rispondenza ai requisiti prescritti dal D.P.R. 177/2011	6
4.2.2.	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO R.E.A.C.H.....	6
4.2.3.	INTRODUZIONE DI SOSTANZE PERICOLOSE.....	7
4.2.4.	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ PRESTAZIONI	7
4.2.5.	DOSSIER FINALE	8
4.3.	MATERIALI SOSTITUITI.....	8
4.4.	COMPONENTI NON RIPARABILI	8
4.5.	COMPONENTI COMMERCIALI.....	8
4.6.	RIMOZIONI E RISISTEMAZIONI.....	9
4.7.	ANOMALIE/INTERVENTI PARTICOLARI.....	9
4.8.	LAVORAZIONI PARTICOLARI.....	9
4.9.	AUTONOMIA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	9
4.10.	MATERIALI NON INSTALLATI.....	10
4.11.	APERTURE PROVVISORIE	10
4.12.	PRESTAZIONI TECNICHE PARTICOLARI.....	11
4.12.1.	SMONTAGGI.....	11
4.12.2.	PRECAUZIONI	11
4.12.3.	ABITABILITÀ E ACCESSIBILITÀ.....	11
4.12.4.	CONTINUITÀ DI MASSA	11
4.13.	ELENCO DEL PERSONALE	11
5.	VALORE ASSICURATIVO	11
6.	TEMPI D'ESECUZIONE E GARANZIE TECNICHE	11
6.1.	DURATA CONTRATTUALE	11
6.2.	TEMPI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	11
6.3.	CONDIZIONI DI GARANZIA	13
7.	MODALITÀ DI COLLAUDO E DI ACCETTAZIONE	13
7.1.	GENERALITÀ	13
7.2.	ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELL'ULTIMAZIONE DELLE PRESTAZIONI	13
7.3.	ACCERTAMENTO E CERTIFICAZIONE DELLA VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLE PRESTAZIONI.....	14
7.4.	PRECISAZIONI/PRESCRIZIONI	14
8.	ELENCO ALLEGATI.....	16
9.	ELENCO ANNESSI.....	16
10.	ELENCO APPENDICI.....	16

SPECIFICA TECNICA		
E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI: Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI		
Fascicolo: 4107/23	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: FEBBRAIO 2024

1. SCOPO ED APPLICABILITÀ

La presente Specifica Tecnica (in seguito denominata S.T.) descrive il complesso delle attività che la Ditta comunque costituita, A.T.I., Consorzio, Raggruppamento, ecc., nel seguito indicata con la sola dizione “Ditta”, deve fornire per l’esecuzione delle attività, facenti parte del Lotto a lei aggiudicato, raggruppate sotto la denominazione:

“Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI”.

Le predette attività saranno eseguite nella sede di Taranto.

La presente deve essere il riferimento del contraente per tutti gli aspetti tecnici di erogazione del servizio. Per quanto riguarda le condizioni generali del contratto d’appalto e la regolamentazione degli aspetti logistico/organizzativi e giuridici si rimanda al Capitolato Tecnico Amministrativo, consultabile sul sito *internet* di questo Stabilimento di Lavoro, aggiornato alla data di aggiudicazione della presente S.T.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

La seguente documentazione è da considerarsi come riferimento generale per l’esecuzione delle prestazioni della presente S.T. L’eventuale ulteriore documentazione di riferimento, specifica per il singolo Lotto, è elencata nel rispettivo Annesso Tecnico.

2.1. Documentazione tecnica di riferimento per le prestazioni

Le attività lavorative oggetto della presente S.T. dovranno essere eseguite con tecniche e materiali rispondenti ai migliori requisiti dello stato dell’arte, nell’osservanza e nella piena applicazione delle vigenti normative tecniche.

La sottoelencata documentazione fa parte integrante, ove non diversamente specificato, della presente S.T. e nei limiti in cui è applicabile alle attività in oggetto:

- Norme CEI, UNI, UNAV in vigore, se non modificate da speciali normative M.M.I., cui devono risultare conformi le macchine e le attrezzature impiegate per l’esecuzione dei servizi;
- Manuali per la manutenzione e la condotta degli impianti (NAV e/o manuali commerciali), piani generali e disegni tecnici dell’Unità Navale;
- SGD-G-035 “Guida al Sistema di Codificazione NATO” edizione 2017;
- Normative M.M.I.;
- Normative RINa di riferimento per quanto non diversamente disposto dai manuali e dalle normative M.M.I.;
- Relazione Tecnica sulla Valutazione dei Rischi (RTVR) dell’Unità Navale;
- Estratto del Documento di Valutazione del Rischio (DVR) dell’Unità Navale e di MARINARSEN Taranto.

Ove non sia stata indicata la data di emissione relativa, per ciascuna delle dette norme, è da intendersi valido l’ultimo aggiornamento disponibile al momento della firma di questo atto.

Parte della suddetta documentazione potrà essere consultata presso la Sezione Studi ed Esperienze di MARINARSEN Taranto.

2.2. Documentazione di riferimento per l’assicurazione della qualità

In considerazione della specificità delle prestazioni di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI richieste nella S.T. e

SPECIFICA TECNICA		
E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI: Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI		
Fascicolo: 4107/23	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: FEBBRAIO 2024

della necessità di assicurare il necessario coordinamento delle lavorazioni e della sicurezza negli ambienti di lavoro in cui si troverà ad operare quotidianamente il personale interessato dalle manutenzioni, nonché della necessità di operare in aderenza alla normativa vigente in termini di gestione ambientale, si rende necessario il possesso da parte della Ditta di requisiti di qualità aziendale a garanzia dell'Amministrazione.

Pertanto, è richiesto il possesso da parte della Ditta dei sistemi di qualità aziendale **ISO 9001:2015** (gestione della qualità) e **ISO 14001:2015** (gestione ambientale) per i settori di accreditamento relativi alle prestazioni richieste e riportati nei rispettivi Annessi Tecnici alla S.T.

2.3. Normativa generale di riferimento

Tutte le leggi e regolamenti in vigore, con particolare riguardo a:

- D.Lgs. 36/2023 (e ss. mm. e ii.) “Codice dei contratti pubblici”;
- D.P.R. 49/2013 "Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture”;
- D.Lgs. 208/2011 “Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE”;
- D.P.R. 90/2010 “Testo Unico delle disposizioni in materia di Ordinamento Militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 Novembre 2005, n. 246”;
- D.Lgs. 81/2008 (e ss .mm. e ii.) “Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- D.Lgs. 272/1999 “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell’espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31/12/1998 n. 485”;
- S.M.M. 1062/2011 “Istruzioni per l’attuazione delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro”;
- D.P.R. 167/2006 “Regolamento per l’amministrazione e la contabilità degli organismi della Difesa”;
- D.M. 120/2014 del Ministero dell’Ambiente “Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell’Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali”;
- D.P.R. 177/2011 “Qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti”;
- D.Lgs. 152/2006 (e ss. mm. e ii.) “Norme in materia ambientale”;
- Regolamento R.E.A.C.H. (richiamato nel successivo paragrafo 4).

3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni sono suddivise nei seguenti Lotti riportati nei rispettivi Annessi Tecnici alla S.T. I Lotti sono da intendersi **scindibili, ovvero aggiudicabili separatamente**, così suddivisi:

- Lotto 1 “Servizi di rinnovamento parziale del trattamento di carena, attività accessorie di bacino e servizi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle manutenzioni relative alla sosta di Ammodernamento Progressivo Programmatico”;
- Lotto 2 “Servizi per attività di bonifica e di rinnovamento del trattamento protettivo di casse e sentine”.

SPECIFICA TECNICA		
E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI: Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI		
Fascicolo: 4107/23	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: FEBBRAIO 2024

I Lotti di cui sopra sono suddivisi nei Sublotti come di seguito specificato:

LOTTO	SUBLOTTO	DESCRIZIONE
1	1.1	Servizi a corpo di rinnovamento parziale del trattamento di carena a specifica S.T.Q. 7/002/C con applicazione del ciclo protettivo esente da biocidi a tecnologia S.P.C. e attività accessorie di bacino
	1.2	Servizi di coordinamento delle attività e della sicurezza in fase di esecuzione delle manutenzioni relative alla sosta di Ammodernamento Progressivo Programmatico
	1.3	Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, a supporto dei Sublotti 1.1 e 1.2
2	2.1	Servizi a corpo per attività di bonifica e di rinnovamento del trattamento protettivo di casse e sentine
	2.2	Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, a supporto del Sublotto 2.1

Le prestazioni dei servizi in argomento dovranno essere eseguite in presenza di ogni garanzia contro i rischi per la salute degli operatori / equipaggi e sotto ogni possibile garanzia di tutela ambientale. Pertanto, tutte le operazioni dovranno essere svolte ai sensi della vigente normativa e da manodopera qualificata e abilitata.

La Ditta aggiudicataria del Lotto dovrà eseguire tutte le prestazioni dettagliate nel corrispondente Annesso Tecnico alla presente S.T. con proprio personale e con mezzi, attrezzature, apparecchiature e materiali di propria fornitura, in accordo con quanto previsto nella documentazione richiamata al Capitolo 2 “Documentazione di riferimento” e negli specifici Annessi Tecnici, assicurandone l’esecuzione a perfetta regola d’arte.

Le Ditte aggiudicatriche dovranno lavorare in conformità alle normative vigenti, inerenti alla salute negli ambienti di lavoro e sicurezza per i lavoratori. È responsabilità della Ditta l’impiego di attrezzature che rispettino le normative in merito alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Dette attrezzature/materiali/dispositivi (ad esempio elettrodomestici in bassa tensione, generatori, trasformatori di isolamento, fonti di luce e coperture temporanee – ELENCO NON ESAUSTIVO) costituiscono l’attrezzatura di lavoro della Ditta e non sono in alcun modo rimborsabili dall’Amministrazione.

Compete e restano a carico delle Ditte aggiudicatriche, inoltre, lo smaltimento di tutti i rifiuti prodotti durante le attività svolte nel corso delle lavorazioni oggetto della presente S.T., presso centri autorizzati e in ottemperanza alle normative vigenti, garantendo, di fronte alle autorità preposte al controllo, una completa tracciabilità del processo di smaltimento.

L’Amministrazione ha la facoltà di sospendere le lavorazioni in corso, qualora rilevasse la non rispondenza alle modalità di esecuzione dei servizi richiesti.

Qualunque danno arrecato ai componenti, per incuria di una Ditta aggiudicataria, durante le fasi di rimozione/sbarco o trasporto, immagazzinamento, reimbarco e sistemazione in opera, dovrà essere riparato a cura e spesa della Ditta senza che la stessa possa reclamare compensi o indennizzi a qualsiasi titolo.

SPECIFICA TECNICA		
E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI: Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI		
Fascicolo: 4107/23	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: FEBBRAIO 2024

4. PRESCRIZIONI, CONDIZIONI E PRESTAZIONI PARTICOLARI DA SODDISFARE

4.1. Prescrizioni relative alla sicurezza

4.1.1. Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI, in Appendice A alla presente S.T., costituisce una valutazione preliminare, il cui aggiornamento è subordinato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché al caso di modifiche di tipo tecnico, logistico od organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Al momento della stesura della presente S.T. le misure di controllo e procedure di sicurezza necessarie per l'eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza sono riportati nell'Allegato V al DUVRI.

Eventuali aggiornamenti del DUVRI, in aumento o in diminuzione, che indichino l'insorgere o il venir meno di rischi da interferenza, rispetto a quelli inizialmente previsti, porteranno alla rivalutazione delle predisposizioni da richiedere alla Ditta per l'eliminazione/riduzione dei suddetti rischi e al riconoscimento dei costi associati.

4.2. Condizioni tecniche particolari

4.2.1. Documentazione propedeutica all'avvio dell'attività

Prima dell'esecuzione delle prestazioni dovrà essere formalmente inoltrata ai delegati della M.M.I., a cura del contraente del singolo Lotto, la documentazione in **Allegato 2** entro 30 giorni solari dall'inizio dell'esecuzione delle attività relative al singolo Lotto.

4.2.1.1 Rispondenza ai requisiti prescritti dal D.P.R. 177/2011

Le attività oggetto della S.T. potranno anche essere condotte in luoghi di lavoro assimilabili per caratteristiche ad ambienti di lavoro sospetti di inquinamento di cui all'art. 66, 121 e allegato IV punto 3 del D.Lgs. n. 81/2008. Al fine di garantire tutte le misure necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori, anche in presenza di ambienti confinati e/o inquinati, si richiede alla Ditta di **certificare** di essere in possesso dei requisiti prescritti dal D.P.R. n. 177/2011 ("Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati") relativamente all'esecuzione delle attività che rientrano nell'ambito della manutenzione, riparazione e rinnovamento navale effettuate a bordo.

4.2.2. Dichiarazione di conformità al Regolamento R.E.A.C.H.

Per quanto riguarda la fornitura delle PP.d.R., ove applicabile, la Ditta aggiudicataria del singolo Lotto dovrà fornire una "dichiarazione di conformità" al Regolamento R.E.A.C.H. da cui risulti che è al corrente dei propri obblighi, che ha adempiuto agli stessi e che ha verificato che i suoi eventuali subfornitori hanno operato conformemente al Regolamento in parola.

Nel caso in cui nei materiali forniti siano presenti sostanze chimiche, da sole, in preparati o incorporate in articoli che ai sensi del Regolamento superino la quantità di 1 tonnellata/anno, le Ditte aggiudicatriche dovranno fornire, inoltre, un "attestato di conformità" nel quale dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- codice ELINCS/EC number e CAS di tutte le sostanze, da sole o in preparato;

- peso totale della sostanza fornita;
- codice identificativo (P/N) del prodotto contenente la sostanza.

L'attestato dovrà, inoltre, riportare il legale rappresentante della Ditta ai fini del programma R.E.A.C.H.

In ogni caso, per tutte le sostanze pericolose (SVHC, PBT o vPvB, o preparati/articoli che contengono tali sostanze in concentrazioni superiori a 0.1% peso/peso), ai suddetti dati dovranno essere aggiunte le relative schede di sicurezza conformi al Regolamento in parola.

Ai sensi del suddetto Regolamento, questo Arsenale Militare Marittimo si configura come "utilizzatore a valle".

Si rammenta che nel caso di mancanza, ove necessario, della sopraccitata "dichiarazione/attestato di conformità" e delle schede di sicurezza sarà considerata non rispettata la presente S.T.

4.2.3. Introduzione di sostanze pericolose

La fornitura di sostanze e/o preparati pericolosi, ove applicabile, deve essere corredata delle rispettive schede di sicurezza, fornite in lingua italiana dai rispettivi produttori/importatori/distributori. Le schede di sicurezza dovranno:

- essere consegnate ai delegati della M.M.I. prima dell'effettiva fornitura del prodotto;
- essere conformi ai contenuti minimi richiesti dalle norme vigenti in materia;
- permettere di evincere l'assenza di agenti cancerogeni;
- essere aggiornate da parte della Ditta nel caso in cui il produttore, importatore o distributore ne abbia effettuato un aggiornamento.

Nel caso di introduzione nel ciclo produttivo di una nuova sostanza e/o preparato pericoloso, prima del ritiro dai magazzini di MARICOMMI Taranto / Magazzino di Transito di MARINARSEN Taranto e quindi dell'inizio dell'attività lavorativa, deve essere effettuata una valutazione preliminare, con la collaborazione del Laboratorio Chimico dell'Arsenale M.M. di Taranto; l'attività lavorativa deve cominciare solo dopo che si sia proceduto alla valutazione dei rischi che essa presenta e all'attuazione delle misure di prevenzione.

4.2.4. Dichiarazione di conformità prestazioni

Le Ditte aggiudicatrici, al termine delle prestazioni, dovranno rilasciare una Dichiarazione di Conformità in cui attesta che le prestazioni sono state eseguite nella loro totalità, in piena aderenza a quanto previsto dalla presente S.T. e dagli Annessi Tecnici corrispondenti alle prestazioni, dalla documentazione richiamata al Capitolo 2 e nel pieno rispetto della normativa di legge e di settore. Tale dichiarazione di conformità dovrà essere emessa in accordo alla Norma ISO/EC 17050-1-2 (Dichiarazione di Conformità del fornitore di prodotti/servizi).

La Dichiarazione di cui sopra sarà oggetto di verifica da parte dell'Amministrazione. Eventuali contenuti mendaci comporteranno la decadenza del contratto e saranno perseguibili a norma degli articoli 481 e 483 del Codice Penale.

SPECIFICA TECNICA		
E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI: Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI		
Fascicolo: 4107/23	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: FEBBRAIO 2024

4.2.5. Dossier Finale

Al completamento della prestazione il fornitore di prodotti/servizi dovrà provvedere a inviare un *Dossier* Finale comprendente:

- *Report* delle attività svolte e dei controlli effettuati specificati nei relativi Annessi Tecnici;
- Dichiarazione di Conformità del proprio fornitore/sub-fornitore per i prodotti impiegati (in accordo alla Norma ISO/EC 17050-1-2 o alla Norma EN10204 per i prodotti metallici);
- Certificati di Conformità a normative di legge (prestazioni/materiali impiegati);
- Certificati di Conformità Normative Tecniche/NAV/AQAP/RINA/CE/IEC citate in ordine o comunque applicabili;
- Certificati di Collaudo/Test Memoranda Relativi alle Prove Finali/intermedie;
- Certificato di Conformità al Regolamento R.E.A.C.H.;
- Attestato di Conformità al Regolamento R.E.A.C.H. (eventuale);
- Schede tecniche e/o manuali di uso e manutenzione per i componenti/prodotti/apparati forniti.

Tutte le **sostanze e/o preparati pericolosi** utilizzati dovranno essere dotati di schede di sicurezza che dovranno essere consegnate ai delegati della M.M.I. in corso di esecuzione.

4.3. Materiali sostituiti

Qualora applicabile, entro 21 giorni solari dal termine delle prestazioni, la Ditta aggiudicataria del singolo Lotto è tenuta a presentare ai delegati della M.M.I. la distinta dei materiali, siano essi di propria fornitura o forniti dall'Amministrazione, che ha provveduto a sostituire a fronte delle attività previste dalla S.T. La distinta dovrà riportare per ciascun articolo NUC e *Part Number* (ove applicabile), denominazione e quantità.

4.4. Componenti non riparabili

Qualora nel corso delle attività venissero riscontrate anomalie/avarie la cui risoluzione non è contemplata nel corpo della S.T., la Ditta aggiudicataria del singolo Lotto, su indicazione dei delegati della M.M.I., è tenuta a sostituire i componenti in avaria con altri di fornitura dell'Amministrazione, apportando, ove necessario, gli opportuni aggiustaggi. Qualora questi ultimi risultino significativi, essi dovranno essere adeguatamente descritti, documentati e sottoposti all'approvazione dei delegati della M.M.I.

4.5. Componenti Commerciali

I componenti in oggetto devono:

- essere a norma CE e gli accessori commerciali utilizzati per la realizzazione di quanto previsto/richiesto dall'Amministrazione;
- essere certificati RINA, quando previsto/richiesto dall'Amministrazione;

- essere contraddistinti dal marchio IMQ quando previsto/richiesto dall'Amministrazione;
- per il materiale elettrico, rispondere alle norme CEI/IEC applicabili.

4.6. Rimozioni e risistemazioni

Compete alle Ditte aggiudicatrici la rimozione e, a lavorazione ultimata, la rimessa in opera di quanto ostacoli l'esecuzione dei servizi ad esse appaltate, fatto salvo il caso di attività di rilevante entità. Prevale, in ogni caso, quanto espressamente indicato nel corpo della S.T. e dei corrispondenti Annessi Tecnici.

4.7. Anomalie/interventi particolari

La Ditta dovrà dare immediata comunicazione ai delegati della M.M.I. qualora durante l'esecuzione dei servizi dovessero essere:

- rilevate anomalie a strutture, impianti, macchinari, non risolvibili mediante le lavorazioni previste;
- necessari interventi per garantire la protezione di elementi delicati (quali sensori, allarmi, ecc.) di impianti altrimenti suscettibili ad alterazioni del loro funzionamento.

4.8. Lavorazioni particolari

Eventuali lavorazioni condotte con strumenti che producono vibrazioni (operazioni di molatura, scalpellatura, ecc.) o che richiedano l'utilizzo di impianti di aspirazione e/o ventilazione dovranno essere opportunamente programmate e possibilmente pianificate in modo da essere eseguite in orario differito dalle altre lavorazioni; quanto sopra, allo scopo di evitare interferenze e nel rispetto di specifiche esigenze organizzative e di sicurezza, secondo accordi con i delegati della M.M.I.

I sistemi di ventilazione/aspirazione dovranno essere disposti in modo che non rechino rischio rumore per il personale che staziona/lavora a bordo (ad esempio, installati verso il lato mare).

4.9. Autonomia esecuzione delle prestazioni

Le Ditte aggiudicatrici dovranno essere completamente autonome per quanto riguarda le attrezzature da impiegare durante l'esecuzione delle lavorazioni. Le Ditte aggiudicatrici dovranno effettuare, con propri mezzi e proprio personale, tutte le operazioni di trasporto / movimentazione a bordo e a terra del materiale e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi richiesti nel rispetto delle disposizioni di dettaglio eventualmente impartite all'interno del Capitolo 3, ivi incluse le attività di imbarco e sbarco di materiale con i mezzi di sollevamento necessari.

Sono a carico delle Ditte aggiudicatrici, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione M.M.I., le seguenti attività accessorie qualora necessarie:

- la realizzazione e successiva rimozione, nei locali interni ed esterni della nave, di impalcature e trabattelli (di altezza inferiore a 2 metri) conformi alle vigenti norme antinfortunistiche;
- il sollevamento, lo sbarco, il trasporto e il re-imbarco di mezzi, apparecchiature, attrezzature e materiali;

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI: Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI

Fascicolo: 4107/23

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: FEBBRAIO 2024

- la realizzazione di coperture esterne e/o interne, fisse e/o mobili, che impediscano l'infiltrazione di acqua piovana nei locali della nave e che consentano l'esecuzione delle attività previste dalla S.T. anche in condizioni meteorologiche avverse;
- la distribuzione dell'energia elettrica a bordo e in banchina per le proprie attrezzature con apposito quadro di cantiere ed eventuale trasformatore di isolamento;
- la produzione (con proprie attrezzature e personale) di aria compressa;
- l'uso di tutte le attrezzature previste dalle norme antinfortunistiche vigenti e la fornitura dei D.P.I. necessari al personale (tute da lavoro, maschere, guanti, ecc.);
- la fornitura e l'installazione di idonei cartelli antinfortunistici indicanti la pericolosità degli interventi in corso;
- l'impiego di attrezzature speciali rispondenti alle normative vigenti; la Ditta dovrà essere provvista dei paranchi e delle attrezzature necessarie per l'esecuzione in sicurezza delle attività;
- l'impiego di elettrotensili in bassa tensione, generatori, trasformatori di isolamento, fonti di luce (fornitura e installazione di idonei "lampadini volanti" e "lampadini portatili" per il proprio personale che si trovi ad operare ove non sia disponibile un impianto di illuminazione o vi sia scarsa illuminazione);
- l'identificazione di tutte le tubolature smontate (nave, impianto, locale, ecc.) in modo da permettere il loro facile rimontaggio in opera; il soffigiaggio delle tubolature smontate con aria compressa pulita (non oleosa) e chiusura delle estremità con apposite flange e/o tappi che impediscano l'ingresso e la fuoriuscita di fluidi, corpi estranei, sporcizia e polvere all'interno delle tubolature e degli impianti/apparati oggetto di intervento;
- l'effettuazione di tutti gli interventi, anche non esplicitamente descritti, per l'esecuzione a regola d'arte dell'impresa delle prestazioni richieste secondo regola tecnica/buona prassi.

4.10. Materiali non installati

Eventuali apparecchiature, componenti e accessori degli impianti oggetto della lavorazione, per i quali la S.T. preveda la fornitura a carico Ditta, che per particolari esigenze sopravvenute nel corso delle lavorazioni, non dovessero essere installati, dovranno essere consegnati al Bordo quali parti di rispetto, salvo diverse disposizioni impartite dai delegati della M.M.I.

4.11. Aperture provvisorie

Ogni qualvolta nel corso dei servizi risulti necessario effettuare aperture provvisorie su ponti, paratie, strutture e irrobustimenti locali, la Ditta interessata dovrà preventivamente informare i delegati della M.M.I. preposti al controllo delle prestazioni e attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dagli stessi; tali aperture provvisorie dovranno essere segnalate con l'apposizione di opportuna e adeguata segnaletica. Successivamente la Ditta interessata dovrà provvedere al ripristino delle condizioni originarie seguendo la stessa procedura.

SPECIFICA TECNICA		
E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI: Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI		
Fascicolo: 4107/23	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: FEBBRAIO 2024

4.12. Prestazioni tecniche particolari

4.12.1. Smontaggi

Dovrà essere effettuato lo smontaggio, la custodia e il rimontaggio di apparecchiature e parti di impianti che potrebbero essere danneggiate durante le lavorazioni o non consentirne la corretta esecuzione. Detta attività deve essere eseguita in accordo con i delegati della M.M.I. che potranno, per sopravvenute necessità, impartire disposizioni circa il non rimontaggio ovvero la sostituzione, con componenti analoghi, di quanto precedentemente smontato.

4.12.2. Precauzioni

Dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari per la protezione di apparecchiature, accessori e cavi esistenti nelle zone interessate dalle prestazioni di cui trattasi e che per le particolari caratteristiche non possano essere rimossi.

4.12.3. Abitabilità e Accessibilità

Le apparecchiature, i cablaggi, le tubolature e gli accessori dovranno essere sistemati in modo ordinato e tale da non costituire intralcio e/o pericolo al movimento del personale. Le apparecchiature dovranno essere sistemate in modo da lasciare intorno ad esse, gli spazi necessari per smontarle e mantenerle correttamente.

4.12.4. Continuità di massa

Dovrà essere assicurato il ripristino dei collegamenti temporaneamente scollegati.

4.13. Elenco del personale

Le Ditta dovrà comunicare a MARINARSEN Taranto l'elenco del personale (nominativo e qualifica) destinato all'effettuazione delle attività previste al Capitolo 3.

5. VALORE ASSICURATIVO

Le Ditte aggiudicatrici, per i materiali che eventualmente riceveranno in consegna per le lavorazioni presso le proprie officine, dovranno presentare i prescritti documenti cautelativi a favore della M.M.I. (dichiarazione di proprietà fiscalmente registrata e assicurazione dei materiali).

La Ditta rimane responsabile per i danni al materiale dichiarato di proprietà della M.M.I. anche per i casi di forza maggiore, escluso il rischio di guerra e calamità naturali, qualora i rischi relativi non siano coperti dall'assicurazione e sempre che si tratti di rischi assicurabili.

6. TEMPI D'ESECUZIONE E GARANZIE TECNICHE

6.1. Durata contrattuale

La durata contrattuale è pari a **730 (settecentotrenta) giorni solari** decorrenti dall'avvenuta registrazione / approvazione del contratto da parte degli organi competenti o dalla data di notifica dell'eventuale richiesta di anticipata esecuzione da parte dell'Amministrazione M.M.I.

6.2. Tempi di esecuzione delle prestazioni

Le prestazioni dei singoli Sublotti/Ordinativi dovranno essere eseguite nei tempi di seguito indicati:

SPECIFICA TECNICA		
E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI: Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI		
Fascicolo: 4107/23	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: FEBBRAIO 2024

LOTTO	SUB LOTTO	DESCRIZIONE	TEMPI DI ESECUZIONE (GG.SS.)	DECORRENZA	NOTE
1	1.1	Servizi a corpo di rinnovamento parziale del trattamento di carena a specifica S.T.Q. 7/002/C con applicazione del ciclo protettivo esente da biocidi a tecnologia S.P.C. e attività accessorie di bacino	90	Inizio prestazioni cura DEC	1 - 2
	1.2	Servizi di coordinamento delle attività e della sicurezza in fase di esecuzione delle manutenzioni relative alla sosta di Ammodernamento Progressivo Programmatico	180	Inizio prestazioni cura DEC	//
	1.3	Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, a supporto dei Sublotti 1.1 e 1.2	Secondo quanto previsto da ogni singolo ordinativo	Dall'avvio dell'esecuzione contrattuale	2 - 3
2	2.1	Servizi a corpo per attività di bonifica e di rinnovamento del trattamento protettivo di casse e sentine	90	Inizio prestazioni cura DEC	4
	2.2	Servizi a richiesta, a quantità indeterminata, a supporto del Sublotto 2.1	Secondo quanto previsto da ogni singolo ordinativo	Dall'avvio dell'esecuzione contrattuale	3 - 4

NOTA 1:

La decorrenza dei tempi di esecuzione del Sublotto 1.1 (attività da eseguire nel bacino di carenaggio) è condizionata dalla messa a disposizione dell'Unità Navale e dall'effettiva disponibilità del bacino di carenaggio individuato dall'Arsenale M.M. di Taranto. L'avvio dell'esecuzione del Sublotto 1.1, dunque, è da intendersi vincolato all'ingresso dell'Unità Navale in Bacino.

NOTA 2:

All'atto della stipula sarà formalizzata la riduzione dei tempi di esecuzione sulla base dell'eventuale % di riduzione offerta dal contraente che verrà applicata al Sublotto 1.1 e ai tempi delle singole voci a listino del Sublotto 1.3.

NOTA 3:

Questo Sublotto a richiesta è relativo a prestazioni di servizi ordinabili, sia in fase preliminare (apprestamenti specifici e materiali), sia in fase di esecuzione, a supporto di problematiche di

SPECIFICA TECNICA		
E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI: Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI		
Fascicolo: 4107/23	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: FEBBRAIO 2024

natura tecnica imprevedibili che potrebbero emergere anche durante le prove in mare. Pertanto, i tempi di esecuzione dei relativi Sublotti a corpo sono da intendersi inglobati all'interno della durata di esecuzione del Sublotto a richiesta e gli stessi saranno avviati in esecuzione in modo indipendente.

NOTA 4:

All'atto della stipula sarà formalizzata la riduzione dei tempi di esecuzione sulla base dell'eventuale % di riduzione offerta dal contraente che verrà applicata al Sublotto 2.1 e ai tempi delle singole voci a listino del Sublotto 2.2.

6.3. Condizioni Di Garanzia

Le Ditte aggiudicatrici di ciascun Lotto rispondono per la difformità e i vizi dell'opera o delle prestazioni, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo, ai sensi dell'art. 116 comma 3 del Codice degli appalti. Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione (decorso tale termine il collaudo si intende tacitamente approvato) ai sensi dell'art. 116 comma 2 del Codice degli appalti. Per quanto sopra, la garanzia sulle predette prestazioni dovrà avere una durata di **730 (settecentotrenta) giorni solari** a decorrere dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità o dalla data di ultimazione delle prestazioni (Certificata all'interno del C.U.P.) in caso di impiego anticipato del bene da parte dell'Amministrazione.

Detta garanzia comporterà l'obbligo da parte delle Ditte aggiudicatrici di procedere a proprie spese alla sostituzione dei materiali difettosi e/o all'esecuzione delle prestazioni che dovessero presentare imperfezioni e/o mancanze funzionali.

Il periodo di garanzia si intenderà prolungato per il tempo impiegato dalla Ditta interessata per eliminare gli inconvenienti riscontrati.

All'atto della stipula di ciascun Lotto, sarà formalizzato l'aumento della durata della garanzia per le prestazioni / forniture sulla base dell'eventuale estensione offerta dalla Ditta in fase di gara.

La garanzia non si applica alle opere provvisorie.

7. MODALITÀ DI COLLAUDO E DI ACCETTAZIONE

7.1. Generalità

Le procedure di collaudo, sia per i Sublotti a corpo che per ciascun ordine dei Sublotti a richiesta, saranno suddivise nelle seguenti fasi:

- Accertamento e Certificazione dell'Ultimazione delle Prestazioni;
- Accertamento e Certificazione della Verifica di Conformità delle Prestazioni.

7.2. Accertamento e Certificazione dell'Ultimazione delle Prestazioni

Questa fase comprende tutte le attività tecnico-amministrative necessarie ad accertare l'effettiva ultimazione delle prestazioni.

Al termine delle attività, la Ditta esecutrice è tenuta a comunicare tempestivamente l'intervenuta ultimazione delle prestazioni e, se prevista, la presentazione delle stesse alle prove funzionali finali da cui i tempi contrattuali potranno intendersi sospesi. La comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni dovrà avvenire entro e non oltre il primo giorno lavorativo successivo al termine delle prestazioni; in caso di ulteriori ritardi, verrà considerato, quale termine delle prestazioni, la data di ricezione della comunicazione di ultimazione delle prestazioni.

A fronte della comunicazione da parte dell'Esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Direttore della Esecuzione del Contratto (DEC) effettua i necessari accertamenti in contraddittorio con la Ditta esecutrice.

I controlli e le eventuali prove funzionali avverranno alla presenza dei delegati della M.M.I. e dei delegati della Ditta esecutrice, a seconda dell'esigenza e/o della tipologia di lavorazione, in Ditta e/o a bordo, con Unità in banchina e/o in mare. In caso di esito negativo, la Ditta riceverà comunicazione dell'avvenuto rifiuto e da tale data saranno ripresi i termini contrattuali.

La presentazione alle nuove prove e controlli potrà avvenire una sola volta ed entro il termine di 30 giorni solari. A partire dalla data di ricezione della nuova presentazione alle prove i termini contrattuali saranno nuovamente sospesi.

L'Amministrazione, effettuati gli opportuni accertamenti e controlli, verificata la documentazione prevista in **Allegato 3** e valutate positivamente le prove funzionali, emetterà il Certificato di Ultimazione delle Prestazioni (C.U.P.).

7.3. Accertamento e Certificazione della Verifica di Conformità delle prestazioni

La Verifica di Conformità verrà condotta dall'Organo di Verifica all'uopo nominato, con il supporto del personale della Ditta e alla presenza dei responsabili della stessa (almeno il Direttore Tecnico Lavori) e comprende tutte le attività tecnico-amministrative necessarie ad accertare che le prestazioni siano state eseguite a perfetta regola d'arte e in aderenza a quanto previsto dalla presente S.T. e a tutte le normative di legge e di settore in termini di prestazioni, documentazione tecnica di riferimento e materiali impiegati.

La Ditta, entro 21 giorni solari dalla data di ultimazioni delle prestazioni certificata nel C.U.P., è tenuta ad inviare la documentazione elencata in **Allegato 4**. A partire dalla data di ricezione della suddetta documentazione, sarà avviata la Verifica di Conformità a cura di apposita Commissione all'uopo nominata dalla Stazione Appaltante. La Verifica di Conformità sarà eseguita sulla base:

- di tutta la documentazione fornita;
- delle prove funzionali eseguite e dei relativi Test Memoranda/Certificati di Collaudo;
- di tutti i controlli tecnico-amministrativi eseguiti dal personale dell'Amministrazione e riassunti nella Relazione Finale di Controllo delle Prestazioni;
- di ogni altra verifica, prova, misura, documentazione ritenuta necessaria dall'Organo di Verifica.

La Verifica di Conformità, eseguita da una Commissione che redigerà apposito Processo Verbale e Certificazione, sarà conclusa entro i termini stabiliti dall'art. 116 comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

7.4. Precisazioni/prescrizioni

La documentazione tecnica relativa ai controlli e, ove applicabile, alle prove funzionali di cui al paragrafo 7.2 dovrà essere firmata dal Responsabile per la Qualità della Ditta e controfirmata, per presa visione, dai delegati della M.M.I.

Qualora richiesto e/o necessario potrà essere richiesta documentazione di collaudo suppletiva (Test Memoranda, procedure, statini, tabulati, ecc.), a firma del Responsabile per la Qualità della Ditta esecutrice, completa dei dati rilevati nel corso delle prove e dei valori di riferimento per la valutazione degli stessi, nonché della modulistica/certificati attestanti le verifiche, misurazioni, prove al banco, pressature, ecc., eseguite nel corso delle lavorazioni e previste dal piano della Qualità.

SPECIFICA TECNICA

E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI: Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI

Fascicolo: 4107/23

Arsenale Militare Marittimo di Taranto

Release: FEBBRAIO 2024

La Ditta è tenuta a fornire il personale, le attrezzature, e quant'altro necessario all'esecuzione delle prove funzionali.

SPECIFICA TECNICA		
E.F. 2023 – Cap. 7120/01 – MANTENIMENTO IN CONDIZIONI OPERATIVE M.M. – LINEE NAVALI – SEDE DI TARANTO – A.P.P. NAVE STROMBOLI: Servizi di carenamento e di rinnovamento del trattamento protettivo delle casse e delle sentine di Nave STROMBOLI		
Fascicolo: 4107/23	Arsenale Militare Marittimo di Taranto	Release: FEBBRAIO 2024

8. ELENCO ALLEGATI

- | | |
|------------|--|
| Allegato 1 | Modello di dichiarazione della qualificazione dell'impresa operante in ambienti sospetti di inquinamento o confinati (D.P.R. 177/2011) |
| Allegato 2 | Documentazione propedeutica all'avvio delle attività |
| Allegato 3 | Documentazione allegata alla comunicazione di intervenuta ultimazione delle prestazioni |
| Allegato 4 | Documentazione allegata al <i>dossier</i> finale |
| Allegato 5 | Modello di verbale di verifica giornaliera di assenza da interferenze |

9. ELENCO ANNESSI

- | | |
|------------|--|
| ANNESSO I | Lotto 1 - Servizi di rinnovamento parziale del trattamento di carena, attività accessorie di bacino e servizi di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle manutenzioni relative alla sosta di Ammodernamento Progressivo Programmatico. |
| ANNESSO II | Lotto 2 - Servizi per attività di bonifica e di rinnovamento del trattamento protettivo di casse e sentine. |

10. ELENCO APPENDICI

APPENDICE A DUVRI

**DICHIARAZIONE DELLA QUALIFICAZIONE DELL'IMPRESA OPERANTE IN AMBIENTI SOSPETTI
DI INQUINAMENTO O CONFINATI
(D.P.R. n. 177 del 14/09/2011)**

Con riferimento ai servizi in appalto consistenti nello svolgimento delle seguenti attività:
_____ presso il cantiere, il sottoscritto sig.
_____ delegato della Ditta _____ con sede a _____ ai sensi del D.Lgs.
81/2008 (e ss. mm. e ii.), consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di possedere i requisiti richiesti dal D.P.R. 177/2011 per lo svolgimento delle attività lavorative nel settore degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

In particolare:

- sono correttamente applicate le vigenti disposizioni in materia di valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria e misure di gestione delle emergenze;
- in cantiere saranno presenti i lavoratori come da elenco in Allegato A al presente Verbale;
- sono state effettuate le attività di informazione e formazione di tutto il personale, nonché di aggiornamento, specificamente mirate alla conoscenza dei fattori di rischio propri delle attività svolte in ambienti sospetti di inquinamento, con relativa prova di verifica di apprendimento;
- sono state effettuate le attività di addestramento di tutto il personale relativamente all'applicazione delle opportune procedure di sicurezza;
- i lavoratori sono in possesso e sono stati addestrati all'uso corretto di dispositivi di protezione individuale, strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti sospetti di inquinamento; in particolare, durante le lavorazioni saranno utilizzate le attrezzature elencate in allegato A al presente Verbale;
- si rispettano le vigenti previsioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Inoltre, si precisa che:

- durante tutte le fasi delle lavorazioni sarà adottata ed efficacemente attuata una procedura di lavoro specificamente diretta a eliminare e/o ridurre al minimo i rischi propri delle attività in ambienti confinati, comprensiva della eventuale fase di soccorso e di coordinamento con il sistema di emergenza del Servizio sanitario nazionale e dei Vigili del Fuoco.

Infine, si ricorda al committente che:

- prima dell'accesso nelle casse i lavoratori dovranno essere dettagliatamente informati dal personale di bordo sulle caratteristiche dei luoghi, su tutti i rischi esistenti negli ambienti, ivi compresi quelli derivanti dai precedenti utilizzi degli ambienti di lavoro.

li, ____/____/____

Firma del Datore di Lavoro o suo Delegato

DOCUMENTAZIONE PROPEDEUTICA ALL'AVVIO DELLE ATTIVITÀ

Documento	Note
Piano della Qualità	sempre, 1
Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) / Piano Operativo di Sicurezza (POS)	3
Nomina del Direttore Tecnico	2, 4, 7
Nomina del Responsabile Tecnico della Sicurezza / Professionista incaricato	2, 5, 7
Copia autentica della dichiarazione di disponibilità all'accettazione dei rifiuti di lavorazione rilasciata dalle aziende titolari di impianti di smaltimento "rifiuti speciali", presso cui verranno conferiti e smaltiti i rifiuti prodotti nelle lavorazioni, unitamente ad una copia autentica dell'Autorizzazione Regionale rilasciata ai succitati impianti, all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero "rifiuti speciali"	7
Dichiarazione di proprietà fiscalmente registrata e assicurazione dei materiali	6, 7
Certificato attestante il possesso dei requisiti prescritti dal D.P.R. n. 177/2011	7

Note:

1. Il Piano della Qualità, basato sui requisiti contrattuali, chiaramente identificato e distinto da ogni altro documento preparato per il contratto, dovrà essere redatto dalla Ditta e trasmesso al seguente indirizzo P.E.C. marinarsen.taranto@postacert.difesa.it entro 15 (quindici) giorni solari a far data dalla stipula.
2. Ove previsto da S.T.
3. Non previsto unicamente in casi di attività svolta completamente in Ditta.
4. Se non riportato nel Piano della Qualità.
5. Se non riportato nel Piano della Sicurezza.
6. Necessari quando la Ditta deve trasportare presso la propria officina del materiale M.M.I. da sottoporre a lavorazione, ove applicabile.
7. Da produrre prima dell'inizio delle prestazioni, ove applicabile.

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE DI AVVENUTA
ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E PRESENTAZIONE DELLE STESSE ALLE
PROVE FUNZIONALI**

Documento	Note
Comunicazione di avvenuta esecuzione delle prestazioni e, laddove previsto, presentazione delle stesse alle prove funzionali finali (con piano delle prove funzionali proposte)	sempre
Dichiarazione di Conformità delle Prestazioni (redatta in conformità alla norma ISO/IEC 17050-1)	sempre
Dichiarazione di avvenuto ripristino dello stato iniziale dei luoghi interessati, presentazione al collaudo, ove applicabile	sempre
Dichiarazione del quantitativo e tipologia di rifiuti prodotti (o dichiarazione di mancata produzione di rifiuti)	sempre

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL DOSSIER FINALE

Documento	Note
Dossier Finale (vedasi da paragrafo 4.2.5)	sempre
Distinta dei materiali forniti o sostituiti (sia per quelli di fornitura Ditta, che per quelli di fornitura dell'Amministrazione)	2
4 [^] copia conforme del FIR (o dichiarazione di mancata produzione rifiuti)	1
Modelli 13 di versamento dei rottami presso la Gestione D	2
Biglietti di Entrata/Uscita materiali	2
Modelli 42	2
Modelli 47 (con allegato ove necessario rapporto di constatazione)	2
Numero addetti impiegati	1
Rapporto Tecnico di Intervento	3
Rapporto Tecnico di Avaria	4

Note:

1. Non previsto per le sole forniture delle PP.d.R. o materiali.
2. Ove previsto.
3. Previsto principalmente nei casi di interventi di assistenza ingegneristica e correttivi.
4. Previsto quando l'intervento tecnico non abbia comportato la risoluzione della problematica.

NAVE STROMBOLI
VERBALE DI VERIFICA GIORNALIERA DI ASSENZA DI INTERFERENZE

DATA _____

LUOGO _____

In data odierna il Sottoscritto _____, in qualità di Responsabile Tecnico dei Lavori, ha verificato, con i Preposti delle Ditte esecutrici delle lavorazioni a bordo:

- il rispetto del *planning* presentato in occasione dell'ultima riunione settimanale di coordinamento della sicurezza;
- l'assenza di interferenza tra le attività previste per la giornata odierna.

Il Responsabile Tecnico dei Lavori

I Preposti

DITTA	NOMINATIVO PREPOSTO	FIRMA

NOTE: